

LICEO GINNASIO STATALE “FRANCESCO PETRARCA”

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2010/2011

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE III F

Presentazione sintetica e storia della classe

La classe è formata da 23 alunni, 20 femmine e 3 maschi; questi ultimi sono insieme dalla quarta ginnasio, mentre 15 delle ragazze hanno fatto lo stesso percorso e 4 sono entrate nel gruppo classe agli inizi della prima liceo dalla sezione I insieme ad un'alunna giunta nel corso dell'estate dalla Romania. Ben cinque alunni risiedono nella provincia di Gorizia.

Quest'anno si è aggiunta una nuova alunna che si era ritirata l'anno scorso.

La continuità didattica è stata ininterrotta per tutto il corso di studi in alcune discipline come italiano e latino, inglese, scienze, matematica, filosofia, lingua spagnola, religione, mentre per altre discipline come lingua francese, educazione fisica e storia ci sono stati docenti diversi.

Casi particolari sono la storia dell'arte e la lingua tedesca, discipline nelle quali la classe ha cambiato docente quasi in ogni anno del triennio liceale.

La maggior parte dei debiti formativi, tutti recuperati nel corso dell'anno scolastico, ha riguardato fin dal ginnasio le materie scientifiche, in particolare la matematica, in qualche caso anche la lingua tedesca.

Gran parte della classe è impegnata in attività sportive extrascolastiche anche a livello agonistico (squadra di basket e pallavolo, tennis, danza). Altri partecipano ad attività di tipo artistico (teatro, pittura, coro) e singolarmente ad attività di volontariato (scout, assistenza etc.).

Obiettivi generali educativi e formativi raggiunti

La classe presenta degli elementi di vivace intelligenza che hanno raggiunto buoni risultati culturali. Nella media l'intelligenza è buona e anche la vivacità intellettuale; la coesione è cresciuta nel corso degli anni, gli studenti compongono un gruppo notevolmente affiatato, disposto ad impegnarsi generosamente in qualsiasi attività venga loro proposta. Con tutti gli insegnanti si è instaurato un buon clima di collaborazione e di fiducia e durante la lezione gli alunni si sono sempre distinti per l'interesse e la partecipazione vivace e talora esuberante.

Solo una parte ha acquisito però l'abitudine a studiare a casa con regolarità e ad approfondire individualmente argomenti disciplinari; il profitto della classe è mediamente soddisfacente, con alcune eccellenze.

Alcuni alunni possiedono capacità di sintesi e di collegamento tali da permettere un discorso ben articolato, tutti possiedono capacità di riferimenti logici all'interno degli argomenti oggetto di studio. Qualche alunno presenta ancora difficoltà nello scegliere la forma adeguata di espressione orale, mentre altri hanno raggiunto una buona capacità critica.

La quasi totalità presenta buone capacità logico-deduttive, vivo interesse a tematiche sociali, scientifiche, etiche, politiche e storiche e una attenta sensibilità a problematiche di legalità, di cittadinanza e multiculturalità.

Gli alunni mantengono un atteggiamento corretto nei limiti della buona educazione e rispettoso delle opinioni altrui anche nelle discussioni più accese; si sono impegnati responsabilmente in varie occasioni rivolte all'esterno della scuola (ospitalità di studenti stranieri, concorsi etc.).

Obiettivi disciplinari raggiunti (si vedano le relazioni finali dei docenti allegate)

Attività di approfondimento svolte nella classe

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno avuto varie opportunità di proposte educative offerte dalla scuola, fin dal ginnasio: educazione ambientale, prevenzione all'abuso di alcoolici, avviamento alla cooperazione; nel triennio orientamento, educazione alimentare, certificazioni linguistiche in tutte e quattro le lingue e i progetti di educazione alla salute comuni a tutte le classi della scuola.

In particolare in seconda liceo hanno seguito un corso di giornalismo in collaborazione con il Piccolo, le conferenze del progetto sport e cultura, alcune iniziative riguardanti la cooperazione allo sviluppo, l'educazione alla legalità e la carta costituzionale.

I viaggi di istruzione effettuati sono stati all'isola d'Elba in quinta ginnasio e in Toscana in prima liceo.

In prima liceo poi la classe ha partecipato ad Aquileia ad una "due giorni" sul teatro classico e al festival Lingue in scena a Torino dove ha presentato un testo in lingua spagnola.

In seconda liceo si è effettuato un soggiorno-studio a Nizza per gli alunni di francese e uno scambio con un liceo di Aschaffenburg (Baviera) per gli alunni di tedesco.

Nel corso di quest'anno hanno seguito parecchie manifestazioni di tipo culturale (Languages meet sport, il pensiero di Spinelli, i Lincei per la scuola, spettacolo per il Giorno della memoria, film e spettacoli in lingua straniera etc.) oltre al progetto di orientamento in uscita svolto in collaborazione con l'Università e la Camera di commercio.

Attività di recupero effettivamente svolte nella classe

Nella settimana a classi aperte del mese di febbraio gli studenti hanno usufruito di corsi di recupero di inglese, matematica e tedesco oltre che di uno sportello di scienze.

Attività extracurricolari svolte nell'anno in corso

Singoli studenti hanno partecipato poi con la scuola alla manifestazione sulle università tedesche a Trento, ad una visita alla Commissione europea a Bruxelles e all'iniziativa nazionale "Il treno della memoria" ad Auschwitz.

L'intera classe ha partecipato a Roma al concorso televisivo "Per un pugno di libri" di RAI 3 vincendo la puntata.

Molti elementi della classe partecipano alle attività della scuola, hanno conseguito le certificazioni linguistiche a vari livelli, hanno partecipato ai campionati studenteschi delle varie discipline sportive.

Criteri e strumenti di valutazione (Si vedano le relazioni finali dei docenti allegate).

Simulazioni di "Terza prova" effettuate

Sono state effettuate due simulazioni di "terza prova", ambedue della durata di tre ore: la prima il 4 marzo di tipologia B (quesiti a risposta breve) per le seguenti discipline: storia dell'arte, storia, matematica e lingua a scelta; una seconda simulazione il 18 aprile di tipologia A (trattazione

sintetica) nelle seguenti discipline: scienze, filosofia, latino, educazione fisica, e lingua straniera diversa da quella della prima simulazione.

Si vedano le prove allegate con i criteri di valutazione.

Contenuti specifici della sperimentazione (dal POF)

L'indirizzo linguistico, quale la nostra scuola è venuta acquisendo nel corso della sua storia, si può configurare come un progetto pedagogico che privilegia lo studio dei linguaggi, intesi come forme essenziali di comunicazione ed interpretazione.

Ciò comporta la necessità di non ridurre il concetto di "linguaggio" alla semplice dimensione linguistica (lingua italiana, lingua latina, lingue straniere, ecc.) ma di estenderlo all'acquisizione e al dominio di diversi codici linguistici e di diverse forme di comunicazione verbale e non verbale.

L'approfondimento dell'esperienza linguistica e letteraria avviene nei distinti momenti dell'italiano e delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco e spagnolo), il cui insegnamento è organizzato per quanto possibile in parallelo e con la programmazione di moduli comuni.

Lo studio del latino, con un piano orario ridotto rispetto a quello dell'indirizzo classico, assicura l'apporto della dimensione storica dell'evoluzione linguistica e il collegamento alle radici classiche della cultura europea.

Anche nell'indirizzo linguistico, come in quello classico, l'insegnamento dell'italiano e delle lingue straniere non prevede esclusivamente un approccio letterario, ma anche un potenziamento delle competenze comunicative sia a livello di lingua parlata, sia a livello di lingua scritta:

Lo studio della storia costituisce il fondamento in cui si inquadrano le altre conoscenze e l'approccio qualificante, anche attraverso l'educazione civica, all'interpretazione del presente attraverso la conoscenza approfondita e critica del passato. Alla formazione della coscienza civica contribuiscono anche gli elementi di diritto ed economia, disciplina che viene insegnata nel biennio ginnasiale.

La filosofia costituisce, mediante lo sviluppo della capacità di riflessione critica sulle diverse forme del sapere, un momento di approfondimento e di confronto e sostiene gli aspetti generali della formazione in funzione della maturità personale.

Lo studio del disegno e dei linguaggi artistico-visivi completa nel biennio il quadro di un'educazione modernamente orientata a stimolare la comunicazione in tutti i suoi aspetti, pur all'interno di un progetto di taglio dichiaratamente formativo e liceale; a questo studio segue, nel triennio, quello della storia dell'arte, che ben si inserisce nell'approfondimento della conoscenza della cultura europea e contribuisce alla sensibilizzazione verso il patrimonio artistico e la sua conservazione.

Il rafforzamento dell'asse scientifico, operato con l'adesione al Piano Nazionale Informativo per la matematica (con un numero di ore quasi raddoppiato rispetto al piano di studi del liceo classico tradizionale), porta ad un'equilibrata ricomposizione del sapere, che supera la sterile dicotomia fra discipline umanistiche e scientifiche, ed è garantito anche dalle scienze sperimentali con i loro strumenti logico-interpretativi della realtà naturale. Lo studio della fisica viene proposto al biennio, con un taglio che privilegia le esperienze pratiche e di laboratorio, le scienze (scienze della terra, biologia, chimica, ecologia, geografia astronomica) vengono studiate nell'arco del quinquennio, con frequente utilizzo di mezzi multimediali.

Trieste, 9 maggio 2011

Firma del Dirigente scolastico:

Firme dei docenti: